

ALIMENTA^{ESD}

COMMENTARIO TECNICO-GIURIDICO DELLA PRODUZIONE AGRO-ALIMENTARE

N. 9 Anno XXII

Settembre 2014

Mensile

SOMMARIO

P. Cozzolino, C. Mucciolo (175)

Obiettivi del controllo ufficiale a 10 anni dal *Pacchetto igiene*

A. Rossi (178)

L'istituto della diffida e la sicurezza alimentare

M. Gragnani, N. Coppola (183)

La sentenza della Corte di Giustizia sul Salame Felino risolve il caso di specie ma non l'equivoco sulla funzione svolta dalle Indicazioni Geografiche

Giurisprudenza (165)

- Trib. Civ. Brindisi Sent. n. 1131/14 - Carcassa di rana rinvenuta in salsiccia. Danno biologico liquidato sui paramenti art. 28 D.M. 55/14
- Cass. Pen. Sent. n. 17547, ud. 25.3.10 - Tonno importato in confezioni contenenti carbonio monossido additivo non consentito. Reato di cui art. 5, lett. g) L. 283/62. Sussistenza. Esimente di cui art. 19 stessa legge. Non opera

QUANTUM SATIS? NUNC SATIS!

Abnorme proliferazione di additivi e campi d'utilizzo

Lodati siano il punto interrogativo e il punto esclamativo che, se usati a dovere, assumono significato di dubbio il primo e forza di certezza il secondo. Cosicché è dato di ovviare a defatiganti perifrasi o all'abusata litote che se attenua l'evidenza (almeno nella forma) di ciò che si pensa è rivelatrice di scarsa personalità.

I lettori perdoneranno il ricorso a questo ludico pretesto per introdurre un tema tanto serio quale quello degli additivi alimentari oggi raccolti, coordinati, compendati (fate voi) in un *corpus* al cui confronto la *Summa theologica* di Tommaso d'Aquino appare ridotta alle dimensioni di un "bigino" (a chi, per fatto generazionale, non ne avesse idea, rivelo che si trattava di un tascabile pronto a fornire sottobanco adatte versioni scolastiche).

Niente più che un'introduzione dunque prendendo a spunto l'espressione *quantum satis* alla quale vogliamo opporre l'altra che in italiano secco suona *adesso basta!* Basta per un mucchio di ragioni e motivi. Anzitutto perché gli additivi sono troppi e se ne aumentano *quotidie* i campi di utilizzo come testimoniato dalle reiterate modifiche agli allegati (in specie il II) al Reg. CE 1333/2008 apportate con una serie di regolamenti (ben 44) che, a cominciare dal Reg. UE 1129/2011 termina con il Reg. UE 969/2014. La preoccupazione aumenta con le "Decisioni di interpretazione" di cui all'art. 19 dello stesso Reg. 1333/2008 esplicitate in una forma letteraria, essa si bisognosa d'interpretazione, dato che fa temere, fra l'altro, l'aumento degli additivi autorizzati "quantum satis" (già in numero di 120 nell'allegato II parte c) gruppo I (di cui 7 sono gas che, come i 31 coloranti del Gruppo II, presentano almeno il beneficio dell'autolimitazione).

(segue)

a cura di Istituto Bromatologico Italiano Direttore responsabile: Antonio Neri